Hotel Price Index 2014, prezzi alberghieri a +3%

Nel 2014 i prezzi medi degli alberghi sono aumentati del 3%. **Lo riferisce l'Hotel Price Index (HPI) 2014**, l'indice della variazione in percentuale dei prezzi medi pagati per una camera di hotel rispetto all'anno precedente. **Secondo il report di Hotels.com, a livello mondiale, dopo la caduta del 2008/2009 negli ultimi cinque anni i prezzi degli hotel hanno registrato un rialzo costante**.
Nel 2014 l'HPI si è assestato a quota 113, ovvero 13 punti in più rispetto al 2004. Allo stesso livello del 2008, ma ancora quattro punti sotto ai 117 raggiunti nel 2007.
Delle sei regioni considerate dall'HPI, **il Nord America è quella che ha registrato il rialzo più alto**: il 5% in più, con 116 punti. I Caraibi hanno segnato un nuovo record, raggiungendo 137 punti (+4%), risultato sostenuto dal valore del dollaro.
Europa e Medio Oriente hanno registrato la crescita più veloce degli ultimi sette anni, con il 4%, pari a 108 punti; l'America Latina ha visto un incremento del 2% (131 punti), il Pacifico dello 0% (123 punti) e in Asia l'indice è sceso del 2% (104 punti). Nel corso degli anni l'HPI ha mostrato infatti che l'Asia è stata la destinazione più a buon mercato in tutto il mondo, e continua a esserlo.
"Nonostante l'indice abbia registrato una crescita nello scorso anno, è ancora lontano dal picco raggiunto 7 anni fa e questa è una buona notizia per i consumatori - afferma **Johan Svanstrom, Presidente del brand Hotels.com** -. Nel settore dei viaggi, ogni anno fa storia a sé e il 2014 non ha fatto eccezione, offrendo opportunità e sfide. Come prevedibile, eventi globali come i Giochi Olimpici invernali e i Campionati Mondiali di calcio hanno calamitato i viaggiatori verso nuove destinazioni. Tuttavia, tragedie impreviste come lo scoppio dell'Ebola, la scomparsa del volo MH370 della Malaysia Airlines e l'abbattimento del volo MH17 hanno lasciato il segno".